



Papilloma virus (HPV): la regione Piemonte raddoppia l'offerta vaccinale gratuita

Il Piemonte raddoppia, rispetto a quanto previsto dal ministero della Salute, la vaccinazione gratuita contro il papilloma virus (HPV) che sarà effettuata nella seconda metà del 2008 nell'ambito della campagna di prevenzione dei tumori al collo dell'utero: il programma di intervento approvato dalla Giunta regionale prevede infatti che il vaccino venga messo a disposizione gratuitamente e attivamente non solo delle ragazze nel corso del dodicesimo anno di vita, nate cioè nel 1997, ma anche di quelle nate nel 1993 e dunque nel sedicesimo anno di vita.

«In questo modo - osserva l'assessore alla Tutela della salute e Sanità, Eleonora Artesio - entro il 2012 si otterrà la saldatura delle coorti di nascita e avremo dieci coorti di giovani donne immunizzate, rispetto alle quali negli anni successivi si potrà cominciare a fare valutazioni d'impatto del vaccino: sicurezza, durata della protezione e incrocio con i dati dei programmi di screening, che dovranno essere mantenuti e potenziati quale strumento di verifica dell'andamento epidemiologico delle lesioni precancerose e del carcinoma della cervice uterina».

La gara per l'acquisto del vaccino sarà effettuata dall'ASL TO1, identificata come capofila per l'intero Piemonte, in modo da garantire l'uniformità del prodotto che verrà offerto a 16.935 dodicenni e 17.656 sedicenni. Nel primo caso il costo sarà coperto dal ministero della Salute, nel secondo dalla Regione.

Il programma di vaccinazione sarà preceduto da un percorso formativo ad hoc rivolto agli operatori dei servizi vaccinali e dei consultori, ai ginecologi, ai pediatri di libera scelta ed ai medici di famiglia, e sarà accompagnato da una campagna di comunicazione su scala regionale che andrà ad affiancare quella realizzata dai ministero a livello nazionale.

Torino, 20 febbraio 2008